



ALESSANDRIA (6 ottobre 2022):

“Peste suina, cronaca di un’opera inutile annunciata”

Apprendiamo con dispiacere, ma non ne rimaniamo sorpresi, che i costi per la recinzione autorizzata come contenimento della peste suina africana sono aumentati; secondo il Commissario Straordinario Angelo Ferrari servono ulteriori 6,8 milioni di Euro per completare l’opera in Piemonte e Liguria (e sistemare i danni già causati dai cinghiali), a fronte dei 10 milioni ipotizzati inizialmente.

La costruzione di tale recinzione non ci ha mai convinto, come dichiarato in primavera, principalmente in quanto il territorio interessato è troppo vasto ed accidentato per poter installare una rete metallica in grado di fermare gli ungulati; è vero che la stessa soluzione è stata adottata in Belgio e Danimarca ma la morfologia del territorio è completamente differente.

Altra nota negativa è dettata dai costi, troppo elevati e che crediamo siano ancora sottostimati; ricordiamo l’assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi, aveva previsto 400 mila euro annuali per la manutenzione, cifra che supponiamo raddoppierà.

“Come Europa Verde-Verdi Alessandria proponiamo di mettere in sicurezza gli allevamenti di suini e dare agli allevatori i ristori necessari;” – commentano Giulia Bovone e Raoul Oliva, co-portavoce provinciali – “ tali interventi utilizzerebbero solo in parte quanto preventivato per la recinzione con un evidente risparmio per i contribuenti”.